

{ Relazionésimo } *

Relazionésimo2030
EXPO SUMMIT
DELLE RELAZIONI

15—17 Luglio 2022
FIERA VICENZA



INTERVISTA IL SOCIOLOGO È DOCENTE DELL'UNIVERSITÀ CATTOLICA

Mauro Magatti Investire in intelligenza La carta vincente per un nuovo mondo

Veronica Molinari

●● Quale sarà il futuro dell'essere umano e del Pianeta? Se ne parlerà nella prima edizione, organizzata da Beate Vivo Farm, di "Relazionésimo 2030 - Expo Summit delle Relazioni" in Fiera a Vicenza dal 15 al 17 luglio. E tra gli ospiti che si misureranno con il futuro ci sarà anche il sociologo e economista Mauro Magatti.

Economia come "cura della casa".

Le evidenze ci dovrebbero suggerire che non si può pensare diversamente. Tutti i processi che stanno avvenendo derivano dall'aver immaginato che la crescita economica potesse esserci indipendentemente da una serie di condizioni. Si sono ottenuti risultati rilevanti, ma ormai gli effetti negativi diventano così frequenti e importanti

per cui è necessario cambiare punto di vista. La "casa" non è qualcosa di statico. È l'edificio, ma anche il luogo in cui le persone, i gruppi, gli interessi vivono. La sua cura significa che la spinta a cercare di migliorare non è possibile se non si considera nella dimensione di ambiente, di rapporti tra coloro che la vivono e con la sua storia passata e futura, ovvero nel rapporto tra le generazioni.

In passato ne "Il destino della libertà ha indagato, con i sociologi Zygmunt Bauman e Chiara Giaccardi, sulla società dopo la crisi economica per superare la concezione individualista e riappropriarsi delle relazioni.

È una discussione che c'è sempre stata fin dall'Ottocento. Oggi, con le conoscenze scientifiche e le evidenze rispetto a quanto sta accadendo, l'affermazione che la vita è relazione è difficile da contestare. Occorre invertire la logica tenendo conto che la

scienza contemporanea sostiene che ogni forma di vita biologica è relazione all'interno e nel rapporto tra l'interno e l'esterno. L'idea che ci siamo fatti di individui come cellule separate dal resto che possano esistere a prescindere da ciò che li circonda è una credenza mitica. Noi siamo relazione. Il problema è che abbiamo sviluppato una narrazione individualista che non ha ragione d'essere dal punto di vista scientifico, psicologico, culturale e si scontra con la realtà attuale. Prima correggiamo questa distorsione e meglio è.

Attività economiche. Come conciliare le dimensioni Core, (valore economico) con Care (valore sociale) per arrivare all'impresa-comunità?

L'impresa è un soggetto interessante della contemporaneità che, essendo esposto più di altri ai segnali che il mercato trasmette, ha la capacità di accorgersi dei cam-



Il sociologo Mauro Magatti protagonista a Relazionésimo 2030

biamenti. Ci sono pezzi dei mondi della finanza e produttivo che si rendono conto che la sostenibilità e la relazionalità sono il futuro e guardano a questo ponendosi delle domande. Cosa vuol dire essere organizzazioni in cui operano persone che sono capaci di intendere e volere, intelligenti e che sono la loro ricchezza? Queste organizzazioni intendono l'impresa non come una macchina in cui l'essere umano è un ingranaggio, ma come comunità umane e la prosperità dipende dall'intelligenza che circola

al loro interno.

La centratura della persona. Come si interpreta la funzione dell'essere umano in Relazionésimo 2030?

La questione è centrale anche se il concetto di per sé è retorico. Nella transizione che stiamo vivendo le spinte più forti del cambiamento sono la sostenibilità e la digitalizzazione che possono condurci in un mondo desiderabile. Ma anche, viceversa, in un mondo distopico e verso regimi autocratici. La centralità della persona in questa bi-

forcazione giocherà il ruolo chiave. Si deve decidere che l'investimento nelle persone, nella formazione e intelligenza è la carta vincente per generare un mondo desiderabile.

Come superare la crisi del concetto di comunità?

È il polo opposto di individuo e normalmente viene concepito in modo chiuso e rigido, senza conflitti. Tra individuo e comunità, invece, la tensione esiste e noi abbiamo bisogno di entrambi i poli. Bisogna uscire dalla retorica dell'individualismo e dalla contro retorica della comunità e sapere che sono due poli in tensione per costruire equilibri.

All'Expo Summit presenterà "Supersocietà", scritto con Chiara Giaccardi, in cui la libertà può essere l'elemento cardine di una nuova era. E la felicità?

Supersocietà è il tentativo di dare un nome alla post globalizzazione in cui siamo entrati. Non è detto che la libertà abbia ancora lo spazio attribuito. Sarà possibile se sarà una scelta di civiltà. Una libertà non individualistica, ma di relazione e responsabilità. Una delle aspirazioni della libertà è la felicità, la pienezza della propria vita sia come possibilità di esprimere capacità e aspirazioni che come qualità delle relazioni. La felicità è una questione che va trattata con le persone con cui viviamo, con i contesti organizzativi e con i quadri politici in cui stiamo. Non è un affare privato.

IL PROGRAMMA

Tre giorni per scoprire l'importanza dei rapporti

●● Tre giorni di emozioni stimoli, suoni, immagini, parole. Questo ciò che aspetta i visitatori in Fiera a Vicenza da venerdì 15 a domenica 17 luglio tra mostre, convegni, spettacoli e workshop. "Relazionésimo 2030" sarà un viaggio nel mondo delle relazioni con oltre 60 eventi. Sono attesi, tra gli altri, il sociologo Mauro Magatti, l'esperto di tecnologie Paolo Benanti, i formatori Richard Romagnoli e Sebastiano Zanolli, la giornalista Cristina Sivieri Tagliabue, i capitani d'impresa Luca Vignaga di Marzotto Lab e Andrea Moschetti di Faac, la nutrizionista Emiliana Giusti, il religioso padre Enzo Fortunato, i filosofi Maura Gancitano e Andrea Colamedici di Tlon. Solo per un primo assaggio. E poi ci sarà l'arte. L'ingresso al padiglione fieristico condurrà nell'emozionante installazione "dall'Eden al Deserto" curata dal regista Duccio Forzano che finirà con un messaggio di speranza e di invito a riscoprire le relazioni interpretato da Giuseppe Fiorello. E ancora un percorso nella Bellezza d'Italia con Emilio Casalini e un'esposizione di 20 opere inedite curata da Vittorio Sgarbi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

{ Relazionésimo } *

/re-la-zio-né-si-mo/

TRE GIORNI DI MOSTRE, 60 EVENTI, 100 RELATORI, CONVEGNI, WORKSHOP E SPETTACOLI



Relazionésimo2030
EXPO SUMMIT
DELLE RELAZIONI

15 16 17

LUGLIO
FIERA DI VICENZA
dalle ore 10:00 alle 23:00

APERTO AL PUBBLICO
PREVENDITA SUL SITO
RELATIONESIMO2030.COM
Infoline: 0444 560 246